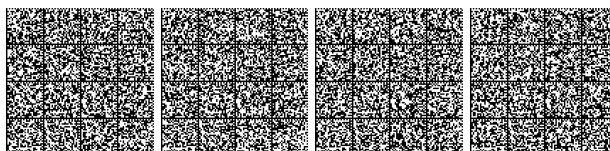


INSEAN
ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED
ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di amministrazione, V livello professionale

IL PRESIDENTE

- Vista la delibera del Consiglio Direttivo dell'INSEAN n. 563 del 28 novembre 2008, con la quale è stato approvato il Piano triennale di attività 2009-2011;
- Vista la delibera del Consiglio Direttivo dell'INSEAN n. 574 del 3 marzo 2009, con la quale è stato approvato il Fabbisogno di personale per il triennio 2009-2011 che integra, completandolo, il Piano triennale di attività 2009-2011;
- Vista la nota n. 1359 del 6 maggio 2009, con la quale l'INSEAN ha esperito la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, comunicando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni – Servizio mobilità l'intenzione di procedere all'espletamento di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di amministrazione, V livello professionale;
- Vista la nota n. 1663 del 3 giugno 2009, con la quale l'INSEAN ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni – Servizio per la programmazione delle assunzioni e reclutamento l'autorizzazione ad effettuare le assunzioni previste per l'anno 2009 dal Fabbisogno di personale per il triennio 2009-2011 ai sensi dell'art. 1, comma 643, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dell'art. 12, comma 3, della legge 28 febbraio 2008, n. 31;
- Visto il testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme d'esecuzione del testo unico citato;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;
- Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- Visto il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- Visto il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi dell'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 88 del 16 aprile 2005;
- Visto il regolamento sull'organizzazione delle strutture, sul personale e sulla dirigenza dell'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 88 del 16 aprile 2005;



- Visto il regolamento di disciplina delle procedure di assunzione del personale dell'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 240 del 15 ottobre 2003;
- Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;
- Visto l'ordinamento del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

DISPONE

Art. 1.

Posto a concorso

L'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN), con sede in Roma, indice un concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di funzionario di amministrazione, V livello professionale, per attività di collaborazione direttiva nel settore dei contratti pubblici di forniture, servizi e lavori.

L'assunzione del vincitore è subordinata alla prescritta autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) godimento dei diritti politici. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono godere dei diritti civili e politici in un paese membro dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;
- c) possesso della laurea in una delle classi 15, 17, 28 o 31, o della laurea del vecchio ordinamento in giurisprudenza o in economia e commercio o in scienze politiche, o della laurea specialistica o magistrale in una delle classi 22/S, 64/S, 84/S, 60/S, 70/S, 71/S, 88/S, 99/S o di equivalente titolo conseguito all'estero;
- d) adeguata conoscenza della lingua inglese;
- e) adeguate conoscenze di informatica;
- f) adeguata conoscenza della lingua italiana, se candidato di cittadinanza diversa da quella italiana.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento del direttore generale dell'INSEAN.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A) e indirizzate all'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale, Via di Vallerano, 139 – 00128 Roma, dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente. Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita con raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul retro della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura "Concorso per funzionario di amministrazione".



Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'INSEAN oltre il ventesimo giorno successivo al termine sopra indicato.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la Segreteria della direzione generale dell'INSEAN con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle 08.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00, il venerdì dalle 08.30 alle 13.00.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate dai candidati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; l'INSEAN si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle stesse.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la cittadinanza;
4. se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. il possesso di diploma di laurea, tra quelle specificate nel punto c) dei requisiti di ammissione, o di equivalente titolo conseguito all'estero, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e della votazione riportata. Nel caso di titolo conseguito all'estero, il candidato dovrà inoltre allegare copia dichiarata conforme all'originale del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al diploma di laurea ovvero potrà riservarsi di produrre la predetta copia del provvedimento o del riconoscimento dell'equivalenza previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui avrà sostenuto la prova orale;
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
8. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
9. il domicilio o recapito al quale desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

Alla domanda di ammissione il candidato dovrà allegare:

1. curriculum firmato riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro il candidato ritenga utile ai fini della valutazione; il curriculum dovrà essere redatto in modo sintetico e, possibilmente, con riferimenti ai riscontri documentali;
2. la documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel curriculum, come definita nel successivo art. 5;
3. elenco firmato di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda.

I candidati diversamente abili potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, allegando la relativa certificazione rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'INSEAN non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Presidente dell'INSEAN e sarà composta da tre membri esperti nelle materie oggetto delle prove, di cui due, tra i quali il presidente, saranno esterni all'INSEAN.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente dell'INSEAN appartenente al profilo professionale di funzionario di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione dispone, per la valutazione, di 10 punti per i titoli, di 30 punti per ciascuna prova scritta e di 30 punti per la prova orale.

I titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:

- a) titolo di studio, tenuto conto della votazione riportata, per un massimo di punti 3, con l'attribuzione di ulteriori punti 0,5 per la menzione di lode e con l'attribuzione di ulteriori punti 1,5 per il titolo di dottore di ricerca, per un massimo di complessivi punti 5;
- b) titoli di servizio (precedenti attività lavorative attinenti all'attività prevista per il posto a concorso): fino ad un massimo di punti 3;
- c) diplomi di qualificazione professionale, attestati di partecipazione a corsi di qualificazione attinenti all'attività prevista per il posto a concorso, abilitazioni all'esercizio di professioni pertinenti e quant'altro ritenuto idoneo a documentare l'esperienza e/o la capacità professionale del candidato: fino ad un massimo di punti 2;

I titoli, salvo l'eventuale riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere documentati, entro lo stesso termine, con le modalità di cui ai commi successivi, pena la loro non valutazione.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà).

Per la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte – prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati – nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto entrambe le prove scritte.

Art. 6.

Prove - Valutazione

Gli esami consistono in due prove scritte ed in una prova orale.

Le prove scritte verteranno nella redazione di elaborati sulle seguenti materie:

Prima prova scritta: diritto amministrativo e diritto civile, con particolare riferimento alle procedure concorsuali comunitarie e nazionali per la scelta del contraente nei contratti pubblici di forniture, servizi e lavori.

Seconda prova scritta: elementi di contabilità di stato e degli enti pubblici con particolare riferimento ai principi contabili di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, concernente il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.



La prova orale consisterà nella risposta a quesiti sulle materie e sugli argomenti indicati per le prove scritte, sui principi fondamentali di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione, nonché in una discussione sulle eventuali esperienze professionali del candidato attinenti le attività previste per il posto a concorso.

Nell'ambito della prova orale saranno altresì accertate la conoscenza della lingua inglese tramite lettura, traduzione di testi e conversazione, le adeguate conoscenze di informatica e delle applicazioni più diffuse in relazione all'attività prevista, di internet e della posta elettronica nonché, per i candidati di cittadinanza straniera, di un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove scritte verranno comunicati ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per la prova, con un documento di riconoscimento in corso di validità, nel locale, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso suddetto.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 21 punti su 30 in ciascuna prova scritta.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e del punteggio attribuito ai titoli.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato mediante raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data dello svolgimento della stessa.

La prova orale, che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, si intenderà superata se il candidato avrà riportato un punteggio non inferiore a 21 punti su 30.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa.

Al termine dei colloqui la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco alla sede di esame.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in fotocopia non autenticata e corredati dalla dichiarazione di conformità all'originale, ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'INSEAN per eventuali controlli. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Da tale dichiarazione dovrà risultare, inoltre, che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno pervenire all'INSEAN entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stata sostenuta la prova orale.

A parità di merito hanno preferenza:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo;



15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'INSEAN;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dall'età. È preferito il candidato più giovane.

Art. 8.

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione riportata nella prova orale.

La graduatoria di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 7, è efficace dopo l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INSEAN.

Dalla data dell'affissione della relativa delibera all'Albo Ufficiale dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente all'autorizzazione dell'assunzione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, a seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1. qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
 - di non essere stato destituito, esonerato o dichiarato decaduto da un impiego presso la pubblica amministrazione;
2. certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da Ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.



Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di funzionario di amministrazione, V livello professionale, conformemente a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Il periodo di prova, il trattamento economico, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

Il responsabile del trattamento dei dati è il direttore generale dell'INSEAN.

Art. 11.

Pubblicità

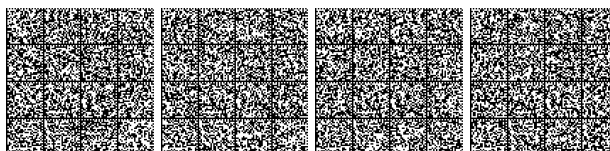
Il presente provvedimento sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie Speciale - Concorsi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio del Personale dell'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale – Via di Vallerano, 139 – 00128 Roma – Telefono 06 50299289.

Art. 12.

Norma di rinvio

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa.



ALLEGATO A

All'ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED
ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE
Via di Vallerano, 139
00128 ROMA

___/l___ sottoscritt _____¹

chiede di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di funzionario di amministrazione, V livello professionale, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* – 4^a Serie Speciale – Concorsi n. ___ in data _____.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiara:

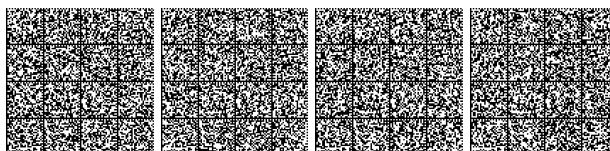
- 1) di essere nat ___ il _____ a _____ (Prov. di _____);
- 2) di essere in possesso della cittadinanza _____;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____
provincia di _____; in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi: _____
(*la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana*);
- 4) di avere / non avere * riportato condanne penali (**cancellare la voce che non interessa*) (indicazione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a carico) _____;
- 5) di essere in possesso del diploma di laurea in _____
conseguito in data _____ presso l'Università _____
con votazione _____;

ovvero

di essere in possesso del seguente titolo conseguito all'estero _____
in data _____ presso _____ con
votazione _____ del quale allega / si riserva di produrre entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui avrà sostenuto la prova orale * copia dichiarata conforme all'originale del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza (**cancellare la voce che non interessa*) o del riconoscimento previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

¹ Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile.



- 7) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza _____²;
- 8) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (come risulta da allegata certificazione) _____

Il candidato di cittadinanza diversa da quella italiana deve inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

Elegge ai fini del concorso il proprio domicilio in Via _____
n° _____, città _____ provincia _____ cap _____
telefono _____

Allega alla presente domanda:

- curriculum firmato;
- la seguente documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel curriculum:

_____;
- elenco firmato di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Luogo e data _____

Firma _____

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma del candidato in calce alla domanda.

² Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 7 del presente bando.



ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**(Articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)**

__/__/__ sottoscritt__

COGNOME _____ NOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NAT__ A _____ PROV. _____ IL _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara:

__/__/__ sottoscritt__ dichiara di essere consapevole che l'INSEAN utilizzerà i dati sopra riportati esclusivamente ai fini del procedimento per il quale sono richiesti, nel rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Luogo e data _____ Il dichiarante _____

Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore³.

³ A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

dichiarazione sostitutiva di certificazione

- di essere in possesso del seguente titolo di studio, di specializzazione / abilitazione / qualificazione _____, conseguito il _____, presso _____;

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

- che la copia del seguente documento _____, composta da n. ____ fogli, è conforme all'originale.

09E005130

